



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 4 dicembre 2017

Deliberazione n. 2017/29/401

Oggetto: Azienda SMADA Elettromeccanica S.r.L. in Liquidazione. Nucleo Industriale Nusco F/3 Superiore". Richiesta compensazione debito con somme pagate in acconto per assegnazione terreno.

L'anno duemiladiciassette il giorno 4 del mese di dicembre alle ore 11,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, l'ing. Antonio PIZZA



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la relazione istruttoria del funzionario dell'Ufficio di Staff del Presidente, dalla quale si evince:

- che l'azienda SMADA Elettromeccanica S.r.l. in Liquidazione insediata nel Nucleo Industriale di Nusco F/3 Superiore con nota via pec del 31 marzo 2017, assunta al protocollo consortile al n. 1471 in data 04 aprile 2017, ha chiesto al Consorzio ASI la concessione di un piano di rientro a fronte dell'esposizione debitoria a quella data maturata, mediante il pagamento di n° 6 rate costanti mensili di Euro 2.520,75 cadauna, oltre agli interessi legali dovuti, decorrenti dal 20 aprile 2017;
- che a seguito di detta richiesta, il Consorzio ASI, con Delibera n. 2017/9/123 del 6 aprile 2017, ha accolto la richiesta della SMADA Elettromeccanica S.r.l. in Liquidazione e, in data 11 aprile 2017, ha sottoscritto con la stessa un Piano di Rientro che prevedeva il pagamento del debito a quella data maturato, mediante il versamento di n° 6 rate costanti mensili di Euro 2.521,81 cadauna, omnicomprensive degli interessi legali dovuti, decorrenti dal 20 aprile 2017 e fino al 20 settembre 2017;
- che a fronte del Piano di Rientro sottoscritto, l'azienda SMADA Elettromeccanica S.r.l. in Liquidazione, sebbene più volte invitata a rispettarne il pagamento, ha pagato soltanto la 1° rata scaduta il 20/04/2017, omettendo di pagare le altre rate successive scadute il 20/05/2017; 20/06/2017; 20/07/2017; 20/08/2017 e 20/09/2017;
- che oltre al mancato pagamento delle rate di cui sopra, l'azienda SMADA Elettromeccanica S.r.l. in Liquidazione, non ha provveduto neanche al pagamento della fattura n° 226/2017 del 26/04/2017, pari ad Euro 2.209,99 emessa in seguito alla sottoscrizione del Piano di Rientro e che avrebbe dovuto pagare entro quindici (15) giorni dalla data di emissione;
- che con nota trasmessa al Consorzio ASI in data 30 maggio 2017, acquisita al protocollo consortile in data 31 maggio 2017 al n° 2425, il Liquidatore dell'azienda SMADA Elettromeccanica S.r.l. Rag. Ciro Mariella, ha comunicato di aver stipulato in data 16.05.2017 un contratto di fitto di azienda con la società A.S.A. S.r.l. con sede in Montella (AV) ed ha chiesto al Consorzio di fatturare gli oneri dovuti, a far data dal mese di maggio 2017, alla subentrante società A.S.A. S.r.l.;
- che in data 10/08/2017 con nota prot. n. 3536 il Consorzio ASI ha comunicato all'azienda SMADA Elettromeccanica S.r.l. in Liquidazione che, non avendo provveduto al pagamento di quanto previsto nel Piano di Rientro sottoscritto in data 11 aprile 2017 e della fattura n. 226/2017 del 26/04/2017 emessa successivamente, l'accordo sottoscritto in data 11/04/2017 è stato di fatto dichiarato decaduto;
- che con note inviate al Consorzio ASI in data 3/10/2017 e 11/10/2017 il Liquidatore della società SMADA Elettromeccanica S.r.l., nel chiedere la revoca dell'assegnazione di un suolo di terreno di mq. 6.820 a suo tempo assegnato alla SMADA dal Consorzio con Delibera n. 2002/11/39 del 30 luglio 2002, ha chiesto che il debito ad oggi dovuto dalla stessa al Consorzio ASI, fosse compensato con l'importo di Euro 44.330,00 versato quale acconto 50% in data 13.10.2005 (fattura ASI n. 716 del 17/10/2005) e la restante somma versata sul conto corrente della società;
- che, così come si evince dalla Delibera di assegnazione n. 2002/11/39 del 30 luglio 2002 il Consorzio ASI, al fine di rendere fruibile il lotto assegnato alla società SMADA Elettromeccanica S.r.l., si è fatto carico di pagare in favore della società "SNAM RETE GAS ITALIA S.p.A" la somma di euro 33.518,00 oltre IVA per lo spostamento di un tratto di metanodotto che interessava il lotto assegnato;
- che la somma di euro 33.518,00 oltre IVA, è stata pagata alla società "SNAM RETE GAS ITALIA S.p.A" in data 05/09/2008 con mandato ASI n° 454/270;

Ritenuto alla luce di quanto in istruttoria, di dover assumere motivato parere per tutelare la legittima posizione dell'Ente;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta.
2. Il Presidente è autorizzato ad affidare ad un legale l'incarico di redigere motivato parere sulla questione descritta in premessa e di rappresentare e tutelare, sulla scorta delle conclusioni che formulerà, la posizione dell'Ente innanzi alle indicate Autorità ed Istituzioni, riservandosi, altresì, all'esito di detto parere, di assumere gli ulteriori eventuali provvedimenti che si rendessero necessari.
3. Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.